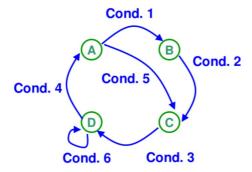
П

Macchina a stati finiti (FSM)

▼ Creatore originale: @LucaCaffa

Una macchina a stati finiti (in inglese Finite State Machine o FSM) è un modello usato per rappresentare un sistema che può trovarsi in un numero finito di stati e che può cambiare stato in risposta a determinati eventi o input.

Gli elementi di memoria (flip-flop) contengono la condizione 0/1 che identifica gli stati, e da ogni stato possono esserci più uscite. I passaggi da uno stato ad un altro sono rappresentati da archi.



Esempio di diagramma degli stati

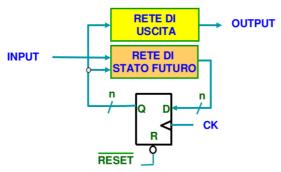
Le condizioni di uscita da un singolo stato devono essere mutuamente esclusive. Prendendo in esempio lo stato A, la condizione 1 e la 5 devono essere diverse.

FSM di Moore

Nella FSM di Moore (circuito sequenziale), l'uscita dipende solo dallo stato corrente.

Gli elementi che compongono questa FSM sono:

- una rete di uscita;
- una rete di stato futuro;
- un registro di stato.



FSM di Moore come circuito sequenziale

Rete di stato futuro

La rete di stato futuro è un circuito combinatorio e la sua uscita dipende sia dall'input che dallo stato presente.

Registro di stato

Il registro di stato memorizza lo stato attuale codificato su n bit. Partendo da uno stato, si passa al successivo in base alla condizione di uscita.

Rete di uscita

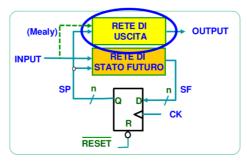
La rete di uscita è un circuito sequenziale e decide le uscite in base allo stato presente indipendentemente dagli ingressi.

FSM di Mealy

Nelle FSM di Mealy l'uscita dipende sia dallo stato presente che dall'input.

Gli elementi che la compongono sono gli stessi della macchina di Moore.

La differenza sta nella rete di uscita, perché sceglierà l'output analizzando l'input e lo stato attuale.



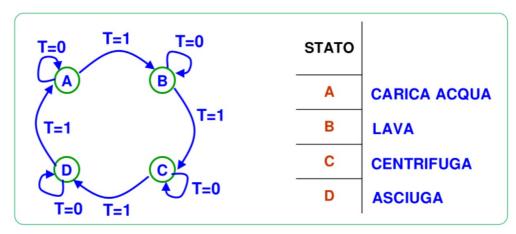
FSM di Mealy

Esempio - FSM per una lavatrice

Prendiamo in considerazione il funzionamento di una lavatrice.

La FSM che descrive il suo funzionamento avrà 4 stati:

- a. Carica Acqua;
- b. Lava;
- c. Centrifuga;
- d. Asciuga.



FSM per una lavatrice.

Ogni stato ha 2 condizioni: una per cambiare stato e una per rimanere nello stato attuale. Questo perché vogliamo che uno stato perduri nel tempo e non si esca subito.

Questa possibile rappresentazione della FSM potrebbe avere come input un contatore, che fornisce il segnale T=1 (cambiare stato) ogni 15 minuti.

A lato è presente la tavola che descrive gli stati futuri in base allo stato presente.

T 0 T=1 T=0		T = 0		T = 1	
T=1	Stato Presente	D ₁	D ₀	D ₁	D ₀
	A = 00	0	0	0	1
	B = 01	0	1	1	0
T=0	C = 10	1	0	1	1
T=0 T=1	D = 11	1	1	0	0

Tavola degli stati futuri

Riusciamo a capire il funzionamento della FSM guardando questa tabella:

Osservando la prima riga, vediamo che siamo in A = 00;

- se T=0 rimaniamo in A, infatti D1=0,D0=0D_1 = 0, D_0 = 0D1 = 0, D0 = 0 (stato A),
- se <u>T=1</u> dobbiamo cambiare stato e andare in B, quindi dobbiamo andare in D1=0,D0=1D_1 = 0, D_0 = 1D1 = 0,D0 = 1 (stato B).

Lo stesso ragionamento si può applicare a tutti i rimanenti stati.



Nell'immagine sopra non viene descritto, ma spesso i bit per lo stato presente vengono indicati come Q1Q_1Q1 e Q0Q_0Q0.